



Segreteria Nazionale

Via Farini, 62 - 00186 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

335 7262435 - 335 7262863

Fax: +39 06 48903735

coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 1207/10 S.N.

Roma, 16 novembre 2010

**AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Antonio MANGANELLI**

OGGETTO: Decreto concernente il nuovo assetto organizzativo dei servizi ippomontati e dei servizi cinofili della Polizia di Stato.
Costituzione della squadra cinofili a carattere speciale di Nettuno (RM).

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

il COISP da circa tre anni ha rilevato la necessità di implementare il decreto in oggetto indicato, non mancando, in molte occasioni, di evidenziare talune storture rilevate nel provvedimento e chiedendo ed ottenendo ripetutamente l'esame di quanto in esso contenuto con la Direzione Centrale della Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, a cui la S.V. ha demandato l'esecuzione del decreto in parola.

Un esame delle problematiche rilevate da questa O.S., ha evidenziato in primis che l'attuazione del decreto di riorganizzazione dei servizi cinofili ed ippomontati è particolarmente oneroso da realizzare. Inizialmente sembra fossero necessari più di 10 milioni di euro solo per l'edificazione del Centro Cinofili a Ladispoli (una cifra che non sembra aver fatto desistere dall'attuazione del progetto anche se è oggettivamente enorme per i tempi di grave ristrettezza economica patiti dal Dicastero dell'Interno); successivamente si è rilevato che con 1/10 della citata somma di denaro si sarebbe potuto ristrutturare il Centro Cinofili di Nettuno e renderlo ancora più operativo e funzionale di quanto sarebbe potuto esserlo qualsiasi altra nuova struttura

...ma evidentemente, in questo caso, le scelte economiche e di razionalizzazione delle risorse non sono state ritenute interessanti.

L'analisi degli aspetti economici era estremamente favorevole all'attuale sede del Centro Cinofili presso la città di Nettuno in quanto già dotata di tutte le strutture necessarie in virtù della sua collocazione all'interno del Compendio della Polizia di Stato. Tale scelta peraltro avrebbe consentito di ottimizzare le risorse umane ed economiche già esistenti quali la mensa, il poligono ed addirittura anche per le materie d'insegnamento, essendo compatibili gli stessi docenti impiegati per la formazione nei corsi dell'I.P.I..

Si sarebbero registrati risparmi economici sostanziali in tutte le fasi della formazione.

Dal punto di vista logistico, il COISP aveva evidenziato che molte strutture del Centro Cinofili di Nettuno, create appositamente per le esigenze del Centro, sono state peraltro oggetto di recente ristrutturazione e quindi rispondenti alle prescritte norme di sicurezza sul lavoro, ed aveva sottolineato che in caso di chiusura completa di ogni presidio dei cinofili si sarebbe attuato l'ennesimo utilizzo antieconomico delle risorse pubbliche.

Le cose che stridono rispetto alla costituzione del predetto Centro Cinofili presso la sede di Ladispoli sono tante - come da tempo da noi sottolineato - e tra queste non manca la completa

disarticolazione di una specialità che aveva la sua sede storica e funzionale presso il compendio di Nettuno, una collocazione strategica per molteplici aspetti che certamente non sfuggiranno alla S.V..

Mal si comprende inoltre l'azzeramento delle professionalità formative presenti presso il Centro di Nettuno, le quali più volte hanno ribadito di non volersi ovviamente spostare a Ladispoli in quanto hanno incardinato l'esistenza dei rispettivi nuclei familiari nella città di Nettuno.

Ma le problematiche insorte all'indomani del provvedimento in questione non finiscono qui.

Così come abbiamo preso atto della volontà del Dipartimento della P.S. di non recedere rispetto alla costituzione del nuovo Centro, parimenti abbiamo dovuto rilevare che trascorsi ormai tre anni dall'emanazione del decreto in oggetto, non sono stati emessi i regolamenti di attuazione previsti all'art.8 dello stesso: la Commissione Tecnico-Consultiva che doveva vedere la partecipazione delle OO.SS., doveva essere costituita ai sensi dell'art. 9 del citato provvedimento ma non è mai stata formata; la verifica della corrispondenza delle disposizioni impartite dal decreto alle esigenze effettive, che doveva essere eseguita entro un anno dall'emanazione del predetto, non è mai stata fatta.

Rispetto a questo quadro di diffusa inefficace attuazione del decreto di Riorganizzazione dei Servizi Cinofili ed Ippomontati sottoscritto dalla S.V. il 25 gennaio 2008, si è inserita l'attività del COISP finalizzata a far costituire presso il Centro di Nettuno una *Squadra Cinofili a carattere speciale* che potesse mitigare alcune delle problematiche insorte.

Il COISP ha a tal fine incontrato più volte in modo formale i massimi rappresentanti della Direzione Centrale della Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato, e durante tali momenti di costruttivo confronto sono state date le più ampie rassicurazioni che l'Amministrazione, dopo aver condiviso quanto evidenziato da questa O.S., stava portando a compimento l'iter necessario per la costituzione della predetta *Squadra Cinofili* di Nettuno.

Beh, da più di un anno alle rassicurazioni verbali non sono seguiti i fatti.

Noi siamo convinti, Preg.mo Signor Capo della Polizia, che il Dipartimento debba mantener fede agli impegni assunti e debba quindi realizzare quanto prima il provvedimento di costituzione della *Squadra Cinofili* di Nettuno, così restituendo la necessaria serenità ai Poliziotti del Centro Cinofili di Nettuno i quali, nonostante il perdurante clima d'incertezza che dura da ben tre anni, hanno continuato con immutata abnegazione l'attività di formazione per decine di conduttori antiesplosivo, antidroga, polizia giudiziaria ed ordine pubblico, anche per le Forze di Polizia di Stati comunitari ed extracomunitari.

La soluzione proposta dal COISP, oltre a rispondere alle esigenze sopra specificate, risolverebbe il problema della riallocazione del personale, darebbe modo all'Amministrazione di non disperdere la professionalità e l'esperienza acquisita nel corso degli anni e consentirebbe al personale di vedersi assicurata la permanenza presso la sede di Nettuno senza obbligare l'Amministrazione a dover ricorrere all'addestramento di altri operatori nel settore.

Il COISP, pertanto, chiede alla S.V. un autorevole intervento finalizzato ad evitare il continuo rimpallo di responsabilità tra i vari attori coinvolti nella definitiva stesura del provvedimento di costituzione presso l'IPI di Nettuno, di una squadra cinofila a carattere speciale, come altre parimenti costituite.

Nel ringraziarLa per la cortese attenzione che sicuramente avrà riservato alla lettura della presente, Le invio i più Cordiali saluti.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari